

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 febbraio 2013, n. 54

DGR n. 2666 del 10/12/2012 “Approvazione del Programma Regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità 2013-2015.” Bando “Facciamo eco! Progetti speciali per una Puglia sostenibile” e relativo disciplinare.

L'anno 2013 addì 26 del mese di Febbraio, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. Modugno (Ba),

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. “Comunicazione Ambientale”, Dott.ssa Simona Ruggiero;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la **Deliberazione n. 2666 del 10/12/2012**, con cui la Giunta Regionale ha approvato il “*Programma regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità per gli anni 2013-2015*” ed il relativo quadro economico di previsione, di importo complessivo pari a euro 600.000, al fine di sostenere le attività di educazione alla sostenibilità da svolgersi sul territorio regionale, indirizzando tali iniziative verso le tematiche ritenute prioritarie dalle strategie regionali per accrescere le sensibilità ambientali dei partecipanti

al programma e, indirettamente, dell'intera collettività;

ATTESO che detto Programma 2013-2015 prevede, tra le altre, l'**Azione 3. La selezione di progetti speciali**, con cui si intende individuare cinque proposte originali del mondo dell'associazionismo, delle organizzazioni non lucrative e delle cooperative attraverso l'indizione di un avviso pubblico, con uno stanziamento pari a euro 100.000,00;

RICHIAMATA la propria Determinazione n.43/2013, con cui è stata assicurata la copertura finanziaria necessaria ad avviare le procedure di avviso pubblico per la realizzazione di detto Programma;

CONSIDERATA la necessità di regolare i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti che risulteranno beneficiari dei finanziamenti, tramite la sottoscrizione di *Disciplinare* regolante le modalità di attuazione dei progetti e di liquidazione dei finanziamenti;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente atto, all'adozione ed emanazione del bando “*Facciamo eco! Progetti speciali per una Puglia sostenibile*” (Allegato A), nonché all'approvazione della “*Disciplina dei Rapporti tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti beneficiari del finanziamento*” (Allegato B);

RITENUTO, altresì, di dover assicurare massima diffusione al bando in argomento, mediante la pubblicazione sul BURP e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, nonché sul portale ambientale (<http://ecologia.regione.puglia.it>);

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

DETERMINA

- di approvare** quanto esposto nelle premesse, che qui s'intende interamente riportato;

2. **di adottare ed emanare** il bando “*Facciamo eco! Progetti speciali per una Puglia sostenibile*”, allegato quale parte integrante del presente atto (all. A), in attuazione dell’Azione 3 del predetto Programma;
3. **di approvare** la “*Disciplina dei Rapporti tra la Regione Puglia - Servizio Ecologia ed i Soggetti beneficiari del finanziamento*”, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (all. B);
4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l’assunzione dell’impegno di spesa a favore dei soggetti che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, da assumersi nel corrente esercizio finanziario, compatibilmente con i vincoli derivanti dal patto di stabilità 2013;
5. **di individuare** quale responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, la Dott.ssa Simona Ruggiero, titolare di P.O. “Comunicazione Ambientale”;
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
- 8. il presente provvedimento**, costituito da n. 3 fasciate e dagli Allegati A e B e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato all’Albo del Servizio Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
 - sarà pubblicato all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia
<http://ecologia.regione.puglia.it>.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Comunicazione Ambientale
Dr.ssa Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli



Programma di Informazione, Formazione ed Educazione alla Sostenibilità della Regione Puglia 2013 – 2015
D.G.R. 2666/2012 – Azione 3. La selezione di progetti speciali

Allegato A alla Determinazione n. 54 del 26/02/2013



Bando per la selezione di progetti speciali

Facciamo eco!

Progetti speciali per una Puglia sostenibile

1. Finalità e oggetto

Il bando “Facciamo eco! Progetti speciali per una Puglia sostenibile” è promosso dalla Regione Puglia, Servizio Ecologia, CREA – Centro Regionale di Educazione Ambientale, con la finalità di sostenere la creatività e la progettualità in materia di educazione alla sostenibilità, sviluppando la cultura del merito e dell’eccellenza.

In attuazione del *Programma di Informazione, Formazione ed Educazione alla Sostenibilità della Regione Puglia 2013-2015* (di seguito Programma), la Regione Puglia intende individuare **cinque proposte originali** del mondo dell’associazionismo, delle organizzazioni non lucrative e delle cooperative, anche in partnership con enti pubblici, università, enti di ricerca ed istituti scolastici.

2. Oggetto

Le proposte che il presente bando intende selezionare devono avere ad oggetto una o più delle seguenti tematiche, enunciate nella Parte III del *Programma*:

A. Qualità dell’aria:

- qualità della vita nei centri urbani
- protezione della salute dai fattori di rischio presenti nell’ambiente di vita e di lavoro
- assunzione di comportamenti individuali e collettivi sostenibili
- mobilità sostenibile
- efficienza e risparmio energetico, ecc.

B. Energia

- iniziative dimostrative su produzione e uso delle fonti rinnovabili
- promozione dell’auto-produzione per l’auto- consumo
- diffusione di modelli e strumenti per il risparmio e l’efficientamento energetico
- green & smart cities

C. Biodiversità

- conoscenza e fruizione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000
- conoscenza e promozione del patrimonio paesaggistico regionale, con particolare riferimento agli uliveti monumentali

D. Rifiuti

- riduzione nella produzione dei rifiuti
- riuso, riciclo e recupero di materiali e risorse
- differenziazione
- scelte di consumo e gestione sostenibile (domestica, scolastica, di impresa)

3. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda le associazioni e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), riconosciute e/o iscritte negli appositi registri regionali, che operano sul territorio regionale nel settore della tutela ambientale, nonché le cooperative e le imprese sociali, le cui finalità ed ordinarie attività siano coerenti con quelle previste dal presente bando.

I soggetti proponenti possono sviluppare progettualità anche in partnership con enti pubblici, università, enti di ricerca ed istituti scolastici, i quali partecipano con risorse economiche proprie e/o mettendo a disposizione proprie strutture, attrezzature, personale esperto, ecc.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale.

4. Dotazione finanziaria e costi ammissibili

Le risorse finanziarie disponibili per la presente azione ammontano complessivamente a **Euro 100.000,00**.

Ciascun progetto potrà essere finanziato nella misura massima del 80% del suo costo complessivo e comunque non oltre il limite di € 20.000,00. Il proponente dovrà fornire idonea documentazione comprovante il cofinanziamento (20% del costo complessivo), anche tramite risorse provenienti dagli eventuali partner.

Le voci di spesa ammissibili secondo le quali articolare il prospetto dei costi sono le seguenti:

A. Personale

B. Forniture / Servizi

- B.1 Spese per l'acquisizione di servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali
- B.2 Spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale (informazione e pubblicità, grafica e stampati)

Non è ammesso concentrare l'intero contributo su un'unica voce di spesa. Il costo del personale non può superare il 30% del valore dell'intero progetto.

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di beni inventariabili e beni strumentali non direttamente riconducibili al progetto (copiatrici, periferiche particolari per pc, arredi, ecc.).

Tutti i prodotti cartacei, realizzati o acquistati, dovranno essere in carta ecologica (carta riciclata, carta certificata ecolabel, FSC e PEFC, carta prodotta da piante annuali o erbacee).

5. Durata dei progetti

Le attività progettuali dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla stipula del Disciplinare di cui all'art. 8, potranno avere durata pluriennale e concludersi in ogni caso entro il 31 dicembre 2015.

I progetti devono prevedere un crono-programma delle attività, nel quale siano esplicitati ruoli e attività degli eventuali partner.

6. Modalità di accesso al finanziamento

A pena di esclusione, le istanze di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURP, **per posta ordinaria o consegna a mano**

all'indirizzo Regione Puglia - Servizio Ecologia - CREA Viale delle Magnolie 6/8 – Z.I. – MODUGNO (BA). La busta dovrà riportare la dicitura: **“Istanza Progetti Speciali 2013 – DGR n. 2666/2012”**.

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio postale di spedizione. Saranno altresì escluse le domande inviate o consegnate prima della pubblicazione del presente bando sul BURP.

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente:

- a. domanda di finanziamento
- b. copia dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente
- c. estremi dell'atto di riconoscimento e/o registrazione
- d. formulario (Allegato n. 1), compilato in ogni sua parte
- e. dichiarazione di impegno a cofinanziare il progetto con riferimento nella misura minima del 20%
- f. dichiarazione dalla quale emerga che il progetto presentato non sia, né sia stato, finanziato da parte della Regione Puglia o di altri soggetti pubblici
- g. fotocopia fronte-retro del documento di identità del legale rappresentante

Nel caso di partnership, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante natura e modalità del partenariato sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente/organizzazione partner (lettera di gradimento, lettera di intenti, atto deliberativi etc.)

Potrà comunque essere allegata eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.

7. Valutazione delle proposte progettuali

L'istruttoria delle istanze sarà articolata nelle seguenti fasi:

Verifica di ammissibilità. I progetti saranno ammessi alla successiva fase di valutazione laddove siano:

- inviati entro i termini e secondo le modalità di cui al punto 6;
- presentati da soggetti di cui al punto 3;
- inerenti una o più tematiche di cui al punto 2.

Valutazione di merito. I progetti ammessi saranno valutati da una apposita Commissione di valutazione, nominata dal dirigente del Servizio Ecologia, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuiti:

CRITERIO	Sub-criterio	Punteggio	
		graduazione	max
1 Qualità progettuale	conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento	da 0 a 3	20
	chiarezza nella definizione degli obiettivi	da 0 a 5	
	articolazione dettagliata delle attività, anche in relazione alle risorse disponibili	da 0 a 5	
	coerenza nel rapporto tra obiettivi, risorse impiegate e organizzazione prevista	da 0 a 5	
	presenza e pertinenza di indicatori per il monitoraggio dei risultati	da 0 a 2	
2 Fattibilità ed efficacia della proposta	realizzabilità della proposta, sia in termini finanziari che in termini di pronta attuazione	da 0 a 3	10

CRITERIO	Sub-criterio	Punteggio	
		graduazione	max
	capacità di conseguire gli obiettivi dichiarati	da 0 a 3	
	rilevanza dimensionale del progetto, con particolare riferimento al numero dei possibili destinatari/utenti	da 0 a 4	
3	Innovatività della proposta	rispetto al territorio nel quale interviene e/o agli utenti che intende raggiungere	15
		rispetto alla metodologia proposta	
		rispetto all'utilizzo di tecnologie, strumenti e materiali	
4	Sostenibilità ambientale	utilizzo di materiali a basso impatto ambientale	9
		utilizzo di servizi a basso impatto ambientale	
		presenza di accorgimenti per la compensazione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto	
5	Esperienza e competenza del soggetto proponente	curriculum del proponente	6
		previsione di forme di partenariato o di collaborazione istituzionale con vari soggetti	
Totale			60

Il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti. **Entreranno in graduatoria i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo di 36/60 punti e saranno finanziati le proposte che si collocheranno nelle prime cinque posizioni.**

A parità di punteggio, sarà data precedenza ai progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nel criterio 1.

Il provvedimento di approvazione dei progetti finanziati sarà pubblicato sul BURP e sul Portale Ambientale della Regione Puglia, <http://ecologia.regione.puglia.it>, nella sezione del CREA. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

8. Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia - Assessorato Ecologia e Soggetti della Rete In.F.E.A. beneficiari del finanziamento.

L'erogazione dei finanziamenti e l'effettivo avvio delle attività sono subordinati alla sottoscrizione della "Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia - Assessorato Ecologia e Soggetti beneficiari del finanziamento", il cui schema è allegato al presente bando. La disciplina definisce i ruoli e gli obblighi delle parti, oltre alle modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dei progetti.

9. Obblighi di pubblicità

Il soggetto beneficiario si impegna a dare massima diffusione ai risultati del progetto e a documentarli in brevi relazioni descrittive delle attività da trasmettere periodicamente via email all'indirizzo crea.infea@regione.puglia.it, per la pubblicazione nella specifica sezione CREA del Portale Ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>)

Tutti i materiali prodotti nell'ambito dei progetti finanziati con il presente avviso dovranno portare impresso il logo della Regione Puglia e la dicitura *"Finanziato dalla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente – Bando Progetti Speciali 2013"*.

10. Informazioni

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Simona Ruggiero

Regione Puglia - Servizio Ecologia - CREA

tel. 080 5406849, 080 5403913

e-mail: s.ruggiero@regione.puglia.it, crea.infea@regione.puglia.it

Allegato 1
Formulario per la presentazione del progetto

Dati generali del progetto**Soggetto proponente**

Tipologia:

- associazione ambientalista, culturale, di promozione sociale ecc.
- organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)
- cooperativa/impresa sociale

Denominazione e /o ragione sociale:**Sede Legale.** Indirizzo:

Città:

Provincia:

CAP:

Sede operativa. Indirizzo:

Città:

Provincia:

CAP:

Tel:

Fax:

E-mail:

Codice Fiscale:

Rappresentante Legale:

Tel:

E.mail:

Partnership (Allegare le adesioni formali)

Denominazione:

Sede. Indirizzo:

Città:

Provincia:

CAP:

Rappresentante Legale:

Codice Fiscale:

Tel:

Fax:

E.mail:

Denominazione:

Sede. Indirizzo:

Città:

Provincia:

CAP:

Rappresentante Legale:

Codice Fiscale:

Tel:

Fax:

E.mail:

Denominazione:

Tempi di realizzazione:

Metodologia di lavoro:

Cronoprogramma (inserire planning dettagliato delle fasi di attuazione):

Pianificazione finanziaria

Finanziamento richiesto: <i>(80% del valore del progetto e comunque non più di euro 20.000)</i>	€
Importo del cofinanziamento: <i>(min 20% del valore del progetto a carico del proponente e/o cofinanziatore)</i>	€
Importo totale del progetto:	€ 0,00

Singole voci del preventivo:				
Annualità	2013	2014	2015	Tot
A. Personale (max 30% totale)	€	€	€	€
B. Forniture / Servizi - Acquisizione di servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale	€	€	€	€
TOTALE:				€

1. Qualità progettuale (max 10 righe per ciascun campo)

- 1.1** Illustrare il rapporto tra gli obiettivi prefissati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista
- 1.2** Sistema di valutazione: indicare come si intende monitorare l'attuazione dell'intervento proposto.

2. Fattibilità ed efficacia della proposta (max 10 righe per ciascun campo)

- 2.1** Illustrare la realizzabilità della proposta, sia in termini finanziari che in termini di pronta attuazione

- 2.2** Descrivere qualitativamente i risultati previsti.

- 2.3** Definire quantitativamente i risultati previsti.

n. di persone che si prevede accedano al progetti come destinatari DIRETTI (valore numerico):

n. di persone che si prevede accedano al progetti come destinatari INDIRETTI (valore numerico):

- 2.4** Effetto moltiplicatore, trasferibilità dei risultati, promozione delle buone pratiche.

3. Innovatività della proposta (max 10 righe per ciascun campo)

- 3.1** Descrivere l'innovatività della proposta rispetto al territorio/area geografica in cui interviene:

- 3.2** Descrivere l'innovatività della proposta rispetto ai possibili destinatari/utenti:

- 3.3** Descrivere l'innovatività della metodologia proposta:

- 3.4** Descrivere l'innovatività rispetto all'utilizzo di tecnologie, strumenti e materiali

4. Sostenibilità ambientale (max 10 righe per ciascun campo)

- 4.1** Descrivere i materiali a basso impatto ambientale che si intendono adottare per la minimizzazione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto

Disciplina dei Rapporti tra Regione Puglia – Servizio Ecologia e Soggetti beneficiari

- ART. 1 -** La presente disciplina regola i rapporti tra la Regione Puglia- Servizio Ecologia e i soggetti beneficiari del bando “*Facciamo eco! Progetti speciali per una Puglia sostenibile2013*”.
- ART. 2 -** Il soggetto beneficiario nomina un responsabile di progetto, referente unico nei rapporti con la Regione Puglia, cui affidare, tra gli altri, i seguenti compiti:
- a) curare e sovrintendere le fasi di realizzazione del progetto;
 - b) predisporre e inviare la documentazione richiesta dal presente disciplinare, con particolare riferimento a quanto disposto dal successivo articolo 5;
 - c) fornire alla Regione Puglia i dati e le informazioni relative allo svolgimento del progetto;
 - d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi.
 - e) predisporre e inviare il materiale da pubblicare nella sezione dedicata al CREA del Portale Ambientale regionale <http://ecologia.regione.puglia.it/>.
- ART. 3 -** L’esecuzione delle attività di progetto dovrà avvenire nel pieno rispetto del presente disciplinare.
Le suddette attività dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla stipula del presente Disciplinare, potranno avere durata pluriennale e dovranno concludersi in ogni caso entro il 31 dicembre 2015.
- ART. 4 -** Il finanziamento regionale non potrà superare l’80% del costi totale del progetto, per un importo massimo di Euro 20.000,00 per progetto.
L’importo effettivo del finanziamento sarà determinato in ragione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, che siano ritenute ammissibili ai sensi dell’art. 4 del bando. Non sono ammissibili le spese accessorie (ad es. le spese legali per contenziosi, spese per infrazioni, interessi di mora, ammende, penali ecc.), le spese calcolate in misura forfettaria e quelle per le quali non vi sia dimostrazione chiara ed inequivocabile dell’avvenuto pagamento all’atto della presentazione della rendicontazione contabile.
Le spese non ammissibili restano a totale carico del soggetto che le ha sostenute.
Le economie di spesa, ovvero le eventuali maggiori somme erogate, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.
La quota a carico dei soggetti beneficiari (minimo 20% del costo totale di progetto) non potrà, in nessun caso, essere assicurata da costi/attività riferiti ad altri progetti finanziati da soggetti pubblici.
- ART. 5 -** L’erogazione del finanziamento, previa sottoscrizione del presente *Disciplinare*, avverrà secondo le seguenti modalità:
- **anticipazione, di importo pari al 70% del finanziamento**, a seguito di presentazione di apposita richiesta di pagamento;
 - **saldo finale** a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:
 - richiesta di pagamento;
 - relazione finale sulle attività svolte;
 - prospetto finale di rendicontazione delle spese sostenute per l’intero progetto (ivi inclusa la quota a carico dei soggetti beneficiari), articolato secondo le voci di costo di cui all’art. 4 del bando e corredato dai relativi documenti di pagamento, quietanzati nei modi di legge;
 - certificazione di regolarità contabile delle spese effettuate, sottoscritta dal soggetto che sostiene la spesa;
 - attestazione di cui all’art. 6.

- ART. 6 -** Ai fini del riconoscimento delle spese, il soggetto beneficiario dovrà attestare che:
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente, congrua ed è stata effettuata nel periodo di realizzazione del progetto;
 - il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto dei prefissati obiettivi di progetto.
- ART. 7 -** La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto. Tali verifiche non sollevano il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività.
- ART. 8 -** Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni stabilite dal bando e dalla presente disciplina, alle leggi, ai regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
- La Regione Puglia si riserva altresì di esercitare il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il soggetto beneficiario comprometta l'esecuzione o la buona riuscita del progetto, nonché nel caso di ingiustificati ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto stesso.
- In caso di revoca del finanziamento, il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme anticipate, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi a quanto realizzato.
- ART. 9 -** Il Soggetto beneficiario esonera la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni cagionati a terzi, conseguenti alla realizzazione del progetto finanziato.
- ART. 10 -** Per quanto non espressamente previsto nella presente disciplina, si richiamano tutte le norme di leggi vigenti in materia, in quanto applicabili.

Denominazione Progetto _____

Contributo regionale € _____ **Costo complessivo €** _____

Soggetto beneficiario: _____

Cod. fisc.: _____

Rappresentante legale: _____

Responsabile dell'esecuzione: _____

Data di inizio attività: _____ **Data di fine attività:** _____

Data

Per la Regione Puglia

Per il soggetto beneficiario

Il Rappresentante legale
